

Oggi, un senso di nuova creazione promana **dall'intreccio tra l'antifona d'ingresso** " *Nel quieto silenzio che avvolgeva ogni cosa, mentre la notte giungeva a metà del suo corso, il tuo Verbo onnipotente, o Signore, è sceso dal cielo, dal trono regale. (cf. Sap 18,14-15)*" e **quella al vangelo** " *Un giorno santo è spuntato per noi: venite, popoli, adorare il Signore, oggi una grande luce è discesa sulla terra*". Continua il tema della luce che vince le tenebre. " *E separò la luce dalle tenebre. E fu sera e fu mattina: giorno uno*" (Gen 1,3.5). **Una notte oscura eppure carica di quiete, parola piena di silenzio quella in cui il Verbo scende dal cielo**, descritta con le parole del mirabile libro della Sapienza; un giorno nuovo spuntato per noi, irradiato dalla luce. **Nell'Incarnazione del Verbo che prende dimora tra noi notte e giorno, tenebra e luce ormai non ci sono più**, non ancora visibilmente ma senz'altro a un livello interiore. " *Per te, Signore, le tenebre sono luce e la notte è chiara come il giorno*" (Sal 139,12). *L'Agnello è lampada dei santi e le genti camminano alla sua luce* (Ap 21,23-24). Luce e tenebra, gioia e dolore, vita e morte s'intrecciano e si purificano in Colui che tutto questo raccoglie conducendolo a pienezza e bellezza.

**A quest' opera di purificazione esorta l'Apostolo scrivendo a figlioli, padri e giovani**. Ai figlioli perché, avendo conosciuto il Padre, possono viverci da perdonati, quali creature nuove (2Cor 5,17), rigenerate nel Verbo. Ai padri ben due volte ripete che scrive loro perché hanno conosciuto colui che è fin da principio, il vero padre di ogni paternità. Ai giovani scrive perché, avendo accolto il vangelo della vita, hanno già vinto il Maligno e non devono far altro che perseverare forti e saldi quali sono ormai stati creati. Qui l'Apostolo sta dunque traendo le conseguenze dell'Incarnazione e della sua accoglienza nella vita di ogni giorno. **Bisogna rinunciare alla concupiscenza della carne e degli occhi e alla superbia della vita: in queste tre brevi frasi Giovanni contiene tutta la vita di peccato**. Con questi desideri disordinati, che soprattutto pongono l'io nel centro intorno a cui tutto e tutti si fa ruotare, non c'è patteggiamento né compatibilità rispetto alla vita della grazia mossa dallo Spirito Santo. Non io ma Lui, il Verbo è il centro, la luce è l'Agnello. Questo

è il mistero dell'Incarnazione. Proprio come ha fatto *l'anziana profetessa Anna*: in ogni tappa della sua vita, da figlia, giovane e poi anziana ha saputo vivere ponendo Dio nel centro ed eccola ora come Simeone posta nella condizione di riconoscere nel bambino presentato al tempio il Messia e *lodarne Dio* con profonda esultanza.

La Liturgia di *Sabato 30 Dicembre 2017*

=====

**30 Dicembre - VI giorno fra l'ottava di Natale**

=====

*Grado della Celebrazione: Feria*  
*Colore liturgico: Bianco*

**Antifona d'ingresso**

Nel quieto silenzio che avvolgeva ogni cosa,  
mentre la notte giungeva a metà del suo corso,  
il tuo Verbo onnipotente, o Signore,  
è sceso dal cielo, dal trono regale. (cf. Sap 18,14-15)

**Colletta**

Dio grande e misericordioso,  
la nuova nascita del tuo unico Figlio  
nella nostra carne mortale  
ci liberi dalla schiavitù antica,  
che ci tiene sotto il giogo del peccato.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (*1Gv 2,12-17*)

*Chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Scrivo a voi, figlioli,  
perché vi sono stati perdonati i peccati in virtù del suo nome.  
Scrivo a voi, padri,  
perché avete conosciuto colui che è da principio.  
Scrivo a voi, giovani,  
perché avete vinto il Maligno.  
Ho scritto a voi, figlioli,  
perché avete conosciuto il Padre.  
Ho scritto a voi, padri,  
perché avete conosciuto colui che è da principio.  
Ho scritto a voi, giovani,  
perché siete forti  
e la parola di Dio rimane in voi  
e avete vinto il Maligno.  
Non amate il mondo, né le cose del mondo! Se uno ama il mondo, l'amore del Padre

non è in lui; perché tutto quello che è nel mondo – la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e la superbia della vita – non viene dal Padre, ma viene dal mondo. E il mondo passa con la sua concupiscenza; ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno!

Parola di Dio

### **SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 95*)

**Rit: Gloria nei cieli e gioia sulla terra.**

Date al Signore, o famiglie dei popoli,  
date al Signore gloria e potenza,  
date al Signore la gloria del suo nome.

Portate offerte ed entrate nei suoi atri,  
prostratevi al Signore nel suo atrio santo.  
Tremi davanti a lui tutta la terra.

Dite tra le genti: «Il Signore regna!».  
È stabile il mondo, non potrà vacillare!  
Egli giudica i popoli con rettitudine.

### **Canto al Vangelo** ()

Alleluia, alleluia.

Un giorno santo è spuntato per noi:  
venite, popoli, adorare il Signore,  
oggi una grande luce è discesa sulla terra.  
Alleluia.

### **VANGELO** (*Lc 2,36-40*)

*Anna parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

[Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore.]  
C'era una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Dio ci ha redenti nel suo Figlio fatto uomo per noi. Preghiamo perchè la salvezza sia accolta da tutti gli uomini, dicendo insieme:  
Ascoltaci, o Signore.

Per la Chiesa sposa di Cristo: abbandonate le tenebre del peccato, si presenti

purificata e luminosa agli occhi del Signore. Preghiamo:

Per le famiglie, sacramento dell'amore di Dio: vivano nella concordia e nella pace.

Preghiamo:

Per i giovani, speranza dell'umanità: crescano alla sequela di Gesù, ricchi di sapienza e di grazia. Preghiamo:

Per gli anziani che vivono il tempo della contemplazione: con serenità e distacco, indichino ai più giovani i grandi valori della vita. Preghiamo:

Per chi frequenta con assiduità il tempio del Signore: la sua fede non sia diversa dalle opere. Preghiamo:

Per i vedovi e le vedove della parrocchia.

Perchè trascorriamo in sobrietà questi giorno di festa.

Dio nostro Padre, che dal cielo ascolti le nostre preghiere, illumina la strada che porta a te e ogni uomo riconosca il tuo Figlio come salvatore, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

### **Preghiera sulle offerte**

Accogli, Signore, l'offerta del tuo popolo  
e donaci in questo sacramento di salvezza  
il possesso dei beni eterni,  
nei quali crediamo e speriamo con amore di figli.  
Per Cristo nostro Signore.

### **PREFAZIO DI NATALE I**

Cristo luce

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.  
Nel mistero del Verbo incarnato  
è apparsa agli occhi della nostra mente  
la luce nuova del tuo fulgore,  
perché conoscendo Dio visibilmente,  
per mezzo suo siamo rapiti all'amore delle realtà invisibili.  
E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli,  
ai Troni e alle Dominazioni  
e alla moltitudine dei Cori celesti,  
cantiamo con voce incessante  
l'inno della tua gloria: Santo...

Oppure:

### **PREFAZIO DI NATALE II**

Nell'incarnazione Cristo reintegra l'universo

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
lodarti e ringraziarti sempre per i tuoi benefici,  
Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore.  
Nel mistero adorabile del Natale,  
egli, Verbo invisibile,  
apparve visibilmente nella nostra carne,

per assumere in sé tutto il creato  
e sollevarlo dalla sua caduta.  
Generato prima dei secoli,  
cominciò ad esistere nel tempo,  
per reintegrare l'universo nel tuo disegno, o Padre,  
e ricondurre a te l'umanità dispersa.  
Per questo dono della tua benevolenza,  
uniti a tutti gli angeli,  
cantiamo esultanti la tua lode: Santo...

Oppure:

### PREFAZIO DI NATALE III

Il misterioso scambio che ci ha redenti

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo nostro Signore.  
In lui oggi risplende in piena luce  
il misterioso scambio che ci ha redenti:  
la nostra debolezza è assunta dal Verbo,  
l'uomo mortale è innalzato a dignità perenne  
e noi, uniti a te in comunione mirabile,  
condividiamo la tua vita immortale.  
Per questo mistero di salvezza, uniti a tutti gli angeli,  
proclamiamo esultanti la tua lode: Santo...

### **Antifona di comunione**

Dalla sua pienezza  
noi tutti abbiamo ricevuto e grazia su grazia. (Gv 1,16)

Oppure:

La profetessa Anna si mise a lodare Dio  
e parlava del bambino  
a quanti aspettavano la redenzione. (Lc 2,38)

### **Preghiera dopo la comunione**

O Dio, che edifichi la tua Chiesa  
per mezzo dei sacramenti,  
suscita in noi nuove energie di vita,  
perché il dono ricevuto ci prepari a riceverlo ancora.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

*Nonostante che Anna, protagonista, con Simeone, di questo brano del Vangelo di Luca, venisse da una tribù insignificante, si faceva notare per le sue grazie spirituali (il suo nome stesso significa "grazia"). Aveva ricevuto il dono della preghiera perseverante e della profezia; il suo stile di vita, fatto di abnegazione, di digiuno e di veglia, aggiungeva importanza alla sua preghiera di intercessione per il suo popolo. Anna e Simeone ci mostrano che gli uomini e le donne sono uguali davanti a Dio e che tutti possono ricevere i doni dello Spirito Santo.*

*Anna aveva consacrato a Dio la sua vedovanza, divenendo un modello per molte vedove cristiane. La sua vita illustra alcune verità importanti: tutti hanno il loro posto nel progetto divino di salvezza; Dio fa spesso appello a persone che non se lo sarebbero certo aspettato perché siano suo strumento scelto; le virtù di distacco e di umiltà ottengono sempre l'approvazione di Dio, perché egli può colmare solo un cuore puro da ogni attaccamento materiale.*

*Lo spirito ebraico era affascinato dall'etimologia dei nomi; può essere interessante, allora, sapere che Fanuele significa "volto di Dio": Anna, sua figlia, ha davvero visto il volto di Dio in quello di Cristo.*